

giorni. Dicono alcuni autori che nel 1419 egli aveva abdicato in favore del suo primogenito dopo averlo fatto incoronar imperatore. Se ciò è vero, la sua abdicazione non gli tolse, come si è veduto, di accudire agli affari dello Stato. Quello ch'è più certo si è ch'egli due giorni prima di sua morte si ritirò in un monastero ove prese l'abito e il nome di Antonio. I suoi funerali furono onorati dalle lagrime de' suoi sudditi da lui retti con molta dolcezza. Egli aveva fatto chiudere l'ingresso della Morea o del Peloponneso da una muraglia per la larghezza dell'istmo, che si valuta sopra tale larghezza lungo circa sei miglia; ciò che lo fece chiamare dai Greci del basso impero *hexamille*. Manuele ebbe da sua moglie Irene, figlia di Costantino Dragases, sovrano di una piccola contrada della Macedonia, otto figli che furono Giovanni che segue, Teodoro principe di Sparta, Andronico principe di Tessalonica, Costantino imperatore, Demetrio principe del Peloponneso, Tommaso principe di Acaia, Elena moglie di Lazzaro sovrano della Servia, e Zoe che fu maritata con Giovanni Basilio duca di Moscovia.

#### GIOVANNI PALEOLOGO II.

1425. GIOVANNI PALEOLOGO, nato il 25 dicembre 1390, incoronato imperatore per quanto pretendesi il 19 gennaio 1419, succedette il 21 luglio 1425 all'imperatore Manuele di lui padre. Due cominciamenti devono con Sponda distinguersi del regno di Giovanni Paleologo per non cader nell'errore di alcuni storici i quali credettero che Giovanni Paleologo incoronato, com'essi riconoscono, nel 1419, fosse figlio di Andronico e diverso da Giovanni figlio e successore di Manuele. La deplorabile situazione a cui si vide ridotto questo principe per parte dei Turchi, lo indusse a pensare alla riunione delle due Chiese, colla speranza di ottener soccorso dai Latini. V'erbero a tale oggetto parecchie ambascerie dall'una e l'altra parte dal 1426 sino al 1437. Nel 27 novembre di quest'ultimo anno l'imperatore partì di Costantinopoli so-